



CONSULTA DI QUARTIERE

LIBERTA'

incontro del 04 maggio 2017
presso il CENTRO CIVICO di via Libertà

elenco iscritti

- 1 BLUE STORM Salvatore Liuzzo
- 2 COMITATO DI VIA EINSTEIN Maria Patrizia Galbiati
- 3 EREWHON ASSOC. CULTURALE Roberto Sala
- 4 GRUPPO SPONTANEO LIBERTA' Maurizio Resseghini
- 5 LE DONNE DELLA TERRA Vittorio Gatti
- 6 MONZA BRIANZA IN Massimo Merati
- 7 NIDO LIBERTA' Grazia Pioggiarella
- 8 PARROCCHIA CRISTORE Attilio Pozzi
- 9 SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO G. Pasciuti
- 10 TU CON NOI GRUPPO BAOBAB Vincenzo Giacobbe
- 11 4° CIRCOLO PLESSO SCUOLA ANZANI Casali Giuseppina
- 12 CONSORZIO COMUNITA' BRIANZA Roberto D'Alessio
- 13 ASSOCIAZIONE PROGETTO CO-SCIENZA Paolo Porrini
- 14 DIAPASON COOP. SOCIALE Paolo Cattaneo

INCONTRO N° 32



FACILITATORE: CRISTIAN ZANELLI

COORDINATRICE: ISABELLA SANGALLI

ODG:

- Regolamento consulte
- Festa di quartiere
- varie ed eventuali

OSPITI uditori 5

OSPITI

ISCRITTI ALLA CONSULTA/ PRESENTI 5

ISCRITTI ALLA CONSULTA/ ASSENTI 9 **ASSENTI GIUSTIFICATI** 2

INTRODUZIONE

- Si anticipa il punto 2 dell'o.d.g. con la proposta di bozza per il volantino della festa di Quartiere, si ottiene il consenso della consulta.

- Prima di iniziare con l'o.d.g., si ricorda il Progetto Life, (si veda resoconto consulta del 15 dicembre 2016); la festa di quartiere è un'occasione per promuoverlo informando la cittadinanza e cercando consensi di coinvolgimento.

Obiettivo del Progetto, è introdurre una metodologia facilmente replicabile, su scala europea per l'individuazione e la gestione della Noise Low Emission Zone, da sperimentare in un'area pilota della città, (q.re Libertà).

Il progetto è divulgato tramite differenti canali di comunicazione, è visibile anche sulla pagina: Home / Servizi / Lavori pubblici / Riduzione del rumore; sono stati installati i rilevatori di qualità dell'aria e del rumore.

-Il progetto "ORTO SOLIDALE IN VIA PAPINI 3" che sarà finanziato grazie al Bilancio Partecipativo 2017 si realizzerà su un'area privata di 3.500 mq a orto e frutteto con la partecipazione del quartiere (cittadini, associazioni, cooperative, scuole, enti pubblici). Gli obiettivi del progetto sono: • coltivare le relazioni nel quartiere attraverso la cura di uno spazio comune • favorire la socializzazione e l'inclusione di soggetti svantaggiati e disabili • sottrarre al degrado spazi inutilizzati • educare al rapporto con la terra e l'ambiente e a un'alimentazione più sana e sostenibile attraverso l'orto didattico.

La consulta, nel ruolo di sostenitore attivo sarà coinvolta per realizzare un ampliamento del progetto come il mercato di quartiere per la vendita dei prodotti; la consulta chiede ai referenti del progetto di pensare allo



spazio centro civico come luogo per diffondere le buone abitudini alimentari, a tale scopo si possano utilizzare i prodotti dell'orto per i servizi all'infanzia attivi nel Centro e per i piatti preparati dal bar, che sia possibile organizzare incontri o attività legate ai bambini.

1° o.d.g.: Il regolamento delle consulte di quartiere per favorire le sue finalità, si affianca agli strumenti di cittadinanza attiva già avviati dall'Amministrazione come i Patti di Collaborazione e il Bilancio Partecipativo. Particolare attenzione è posta alla presentazione delle motivazioni e riflessioni di ogni membro presente sul tema "partecipare alla Consulta di Quartiere". Tutti i presenti hanno espresso il proprio punto di vista confrontandosi con i principi posti alla base del nuovo regolamento (lealtà reciproca, pubblicità e trasparenza, responsabilità, ecc.). La presentazione del Nuovo Regolamento si è poi concentrata sullo strumento principale dello stesso ossia il Patto di Cittadinanza: l'accordo attraverso il quale Comune e le consulte di quartiere attuano il/i progetti che entrano a fare parte dell'impegno reciproco e della reciproca condivisione di risorse, impegni e responsabilità nell'ambito degli interventi di cura della comunità. In quest'ottica l'occasione del Bilancio Partecipativo ha fatto emergere alcuni progetti interessanti per il miglioramento della vita nel quartiere e alcuni di essi potrebbero ri-entrare nei patti di cittadinanza. Il percorso previsto dal regolamento per il Patto di cittadinanza prevede le seguenti fasi iniziali prima della fase di approvazione e attuazione:

- > **ASCOLTO DEI BISOGNI E DELLE PRIME PROPOSTE PROGETTUALI**
Prima dell'approvazione del Bilancio di previsione, così da costituire criterio di programmazione dei servizi a scala quartiere;
- > **PROGRAMMAZIONE**
Bisogni e proposte vengono tradotti in un insieme organico di progetti, sottoposti a istruttoria di fattibilità tecnica ed economica con i servizi comunali interessati;
- > **PREDISPOSIZIONE DEL PATTO DI CITTADINANZA a cura del facilitatore di quartiere.**
COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA
La consulta informa i cittadini del quartiere in merito alla proposta di Patto e raccoglie il loro sostegno (cfr. linee guida ed i criteri generali).

PROPOSTE RELATIVE AL TEMA IN OGGETTO:

- Per la costruire una fotografia dei bisogni del quartiere aggiornata la consulta decide di predisporre un questionario da proporre durante la festa di quartiere.
- Per questo si organizza e convoca un gruppo di lavoro per il giorno 22 maggio.

ALTRE PROPOSTE:

- La consulta chiede una serata dedicata al progetto orto a scopo informativo.



DECISIONI PRESE

Prossimo incontro di Consulta previsto per il 5 giugno con ipotesi di o.d.g. :

- Aggiornamento e “racconto” della Festa di Quartiere;
- Riflessioni a seguito dell’azione avviata per l’ascolto dei bisogni del quartiere;
- Prosecuzione del lavoro sul Regolamento di Consulta.
- Rendicontazione: dati significativi alla conclusione della seconda annualità del CC Libertà.

DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Realizzazione questionario	Facilitatore e consulta	Entro la festa	

LA COORDINATRICE